



Al Direttore Generale  
**Dott. Vincenzo Caridi**

Al Direttore Centrale Risorse Umane  
**Dott. Giuseppe Conte**

*per il tramite del* Dirigente Area Relazioni Sindacali  
**Dott. Salvatore Ponticelli**

**OGGETTO:** Revoca messaggio 757/2024 e richieste in attesa di riscontro

Con il messaggio Hermes in oggetto, pubblicato nella mattinata di ieri, l'Amministrazione ha comunicato l'estensione delle sperimentazioni in corso in materia di lavoro a distanza (*Smart Friday e Lavoro da Remoto*) alla Direzione Regionale Umbria.

L'obiettivo indicato è l'ampliamento del "campione oggetto di indagine" per verificare "gli auspici benefici di ordine organizzativo".

Poiché di buoni auspici non vive un Istituto pubblico come INPS, poiché è trascorso oltre un mese dall'avvio della sperimentazione nelle sedi pilota, poiché nessuna comunicazione è stata nel frattempo trasmessa alle organizzazioni sindacali in relazione ai risparmi conseguiti, a un monitoraggio della soddisfazione dell'utente interno, ai contratti in essere con le società esterne operanti in INPS, **la scrivente organizzazione richiede CON URGENZA un incontro specifico sul tema.**

Stupisce, peraltro, la tempistica adottata: il coinvolgimento dell'Umbria arriva proprio alla vigilia di un incontro sulle nuove linee guida del lavoro a distanza, che dovrebbero disciplinare tali istituti. Sarebbe sin troppo semplice notare quanto una disposizione simile strida con qualsiasi proposito di dialogo costruttivo.



Le questioni sul tappeto iniziano a essere troppe e insistenti, al punto da porre un rilievo in materia di relazioni sindacali.

Segnaliamo, in particolare, come a oggi le rappresentanze sindacali non abbiano contezza:

- dei **progetti di riorganizzazione allo studio**, avendo ricevuto una singolare pre-informativa cui non è seguito un altrettanto singolare pre-confronto;
- dell'attivazione della **negoziatura dei progetti locali**, come previsto dall'art. 50 c. 4 del CCNL, con buona pace di quanto arbitrariamente stabilito dalla circ. 103/2023 e dalla determina commissariale 110/2023, di cui si chiede IMMEDIATA rettifica;
- dell'**accesso al lavoro agile per i dipendenti fragili**, considerata la scadenza del 29 febbraio;
- delle **trattenute sui buoni pasto** nei confronti dei dipendenti che hanno usufruito della mobilità.

Su tutte queste questioni la scrivente sigla ha chiesto formalmente dei riscontri.

Rimaniamo in attesa di risposta.

Roma, 22.02.2024

**Coordinatore nazionale FP CGIL INPS**

Giuseppe Lombardo